Carbone Luigi Francesco
di Girolamo
nacque a Sestri Ponente (Genova) 20 giugno 1837

nel 1878 residente a Lavagna
nel 1911 residente a Genova
Come semplice Camicia Rossa partecipò nel 1860 alla Spedizione dei Mille.
A Talamone fu aggregato alla I compagnia comandata da N. Bixio.
Al termine dell'impresa ritornò a Sestri Ponente facendo il costruttore navale.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Il 7-8-1904 intervenne a Pavia e a Gropello per il XV anniversario della morte di Benedetto Cairoli.
Secondo alcuni sembra che egli sia salito a Santo Stefano per partecipare alla Spedizione dei Mille.
Marsala l'11 maggio 1910 gli conferì la cittadinanza onoraria.
Il 25 maggio 1910 facente parte della Carovana dei superstiti dei Mille venne ancora a Marsala e portò agli operai marsalesi, alle associazioni democratiche il saluto degli operai di Genova.
Morì nel 1913.

Fu seppellito nel cimitero di Staglieno e sulla pietra sepolcrale si legge:

colonnello
Francesco Carbone
1840-1913

Lavagna 23 dicembre 1975
Egregio collega,
ho ricevuto il questionario su Carbone Luigi e mi sono interessato con la scolaresca a trovare ciò che si chiede.
Siamo partiti dall'ufficio di stato civile del Comune e abbiamo saputo che è morto il 10-5-1913 a Lavagna in via dei Devoto 40, vedovo di Daneri Benedetta Maria: altro non abbiamo potuto sapere in detto ufficio. Siamo andati al cimitero e abbiamo trovato la tomba di famiglia dove è sepolto con la moglie (1854-1903) sulla lapide tombale è scritto " *C.L. capitano garibaldino, uno dei Mille. 1837-1913*".
Chiedendo nella via dove morì abbiamo saputo che in detta casa ha abitato fino al 1933 una figlia del C.L. a nome Cornelia sposata Codda che morì appunto in quell'anno senza figli. Mi è stato detto anche che ella aveva tre fratelli: Stefano, Silio, Manlio morti tutti e tre senza discendenti. Però ho saputo anche che la Cornelia aveva un figliastro (avendo sposato un vedovo) e non sono riuscito a rintracciarlo perché non so dove sia residente, ma forse riuscirò a sapere ancora qualcosa perché mi hanno detto che viene ogni tanto a Lavagna avendo egli ereditato la tomba che è ben curata. Questa è la pista che sto seguendo, ma forse anche da lui ritrovato non saprò nulla del garibaldino, comunque se saprò qualcosa di nuovo non mancherò di riscrivere.
Restituisco il modulo con una cartolina panoramica e la riproduzione di una lapide che i miei scolari hanno ritrovato su una casa del centro.
Saluti e auguri

Angelo Raffo Classe V C Scuola "E. Riboli" 16033 Lavagna (Ge)